

*Riduzione di consumi di energia primaria negli
edifici scolastici*



Il Conto Termico: approfondimenti

Filippo Marcelli
Unità Conto Termico

Trieste & Udine – 20 & 21 marzo 2018



Outlook

- Conto Termico: tratti distintivi
- Le istanze a Prenotazione: approfondimento
- Focus su alcuni interventi
- Elementi da verificare:
 - ✓ Concetto di PA
 - ✓ Concetto di edificio e frammentazione degli interventi
 - ✓ Documentazione
 - ✓ Le ESCo

Il Conto Termico: principali caratteristiche

CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE A FONDO PERDUTO

- Obiettivo: riqualificazione energetica degli edifici
- Fino al 65% dei costi ammissibili sostenuti per gli interventi
- Dotazione annua di risorse: **900 milioni €**

700 mln €
per i Privati



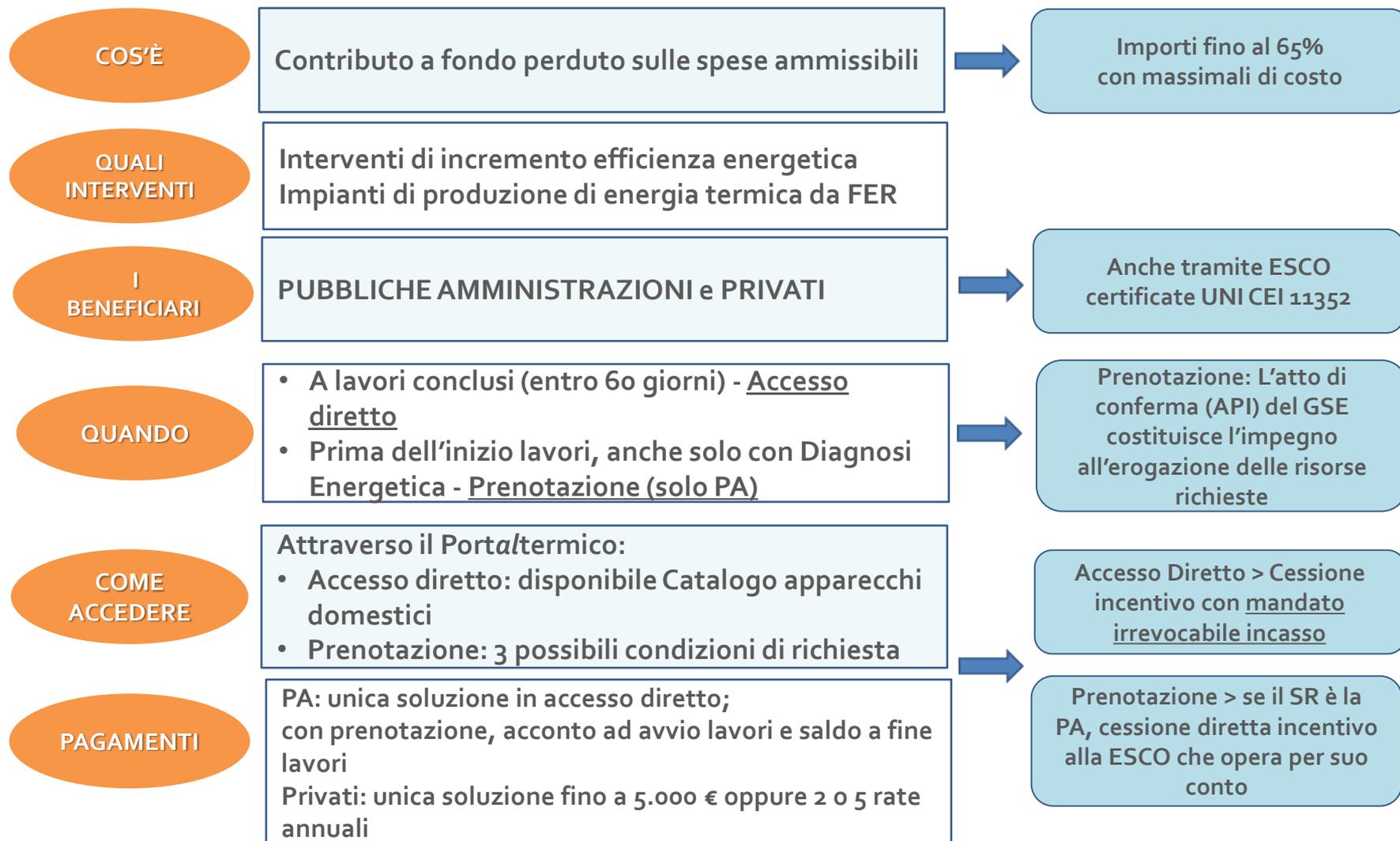
Energia termica da FER

200 mln €
per la PA



- ✓ Efficienza energetica
- ✓ Energia termica da FER

Il Conto Termico: pillole

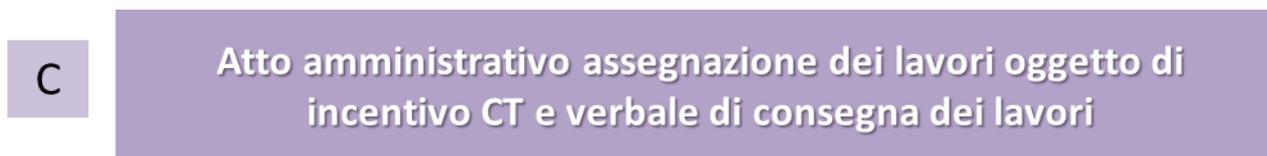


Il Conto Termico: come fare la prenotazione*

SE A CHIEDERE L'INCENTIVO E' DIRETTAMENTE LA PA



SE A CHIEDERE E' LA PA O UNA ESCO PER CONTO DELLA PA



L'atto di **conferma della prenotazione** (API) del GSE costituisce l'**impegno all'erogazione delle risorse richieste**

Tempistiche di esecuzione da rispettare:

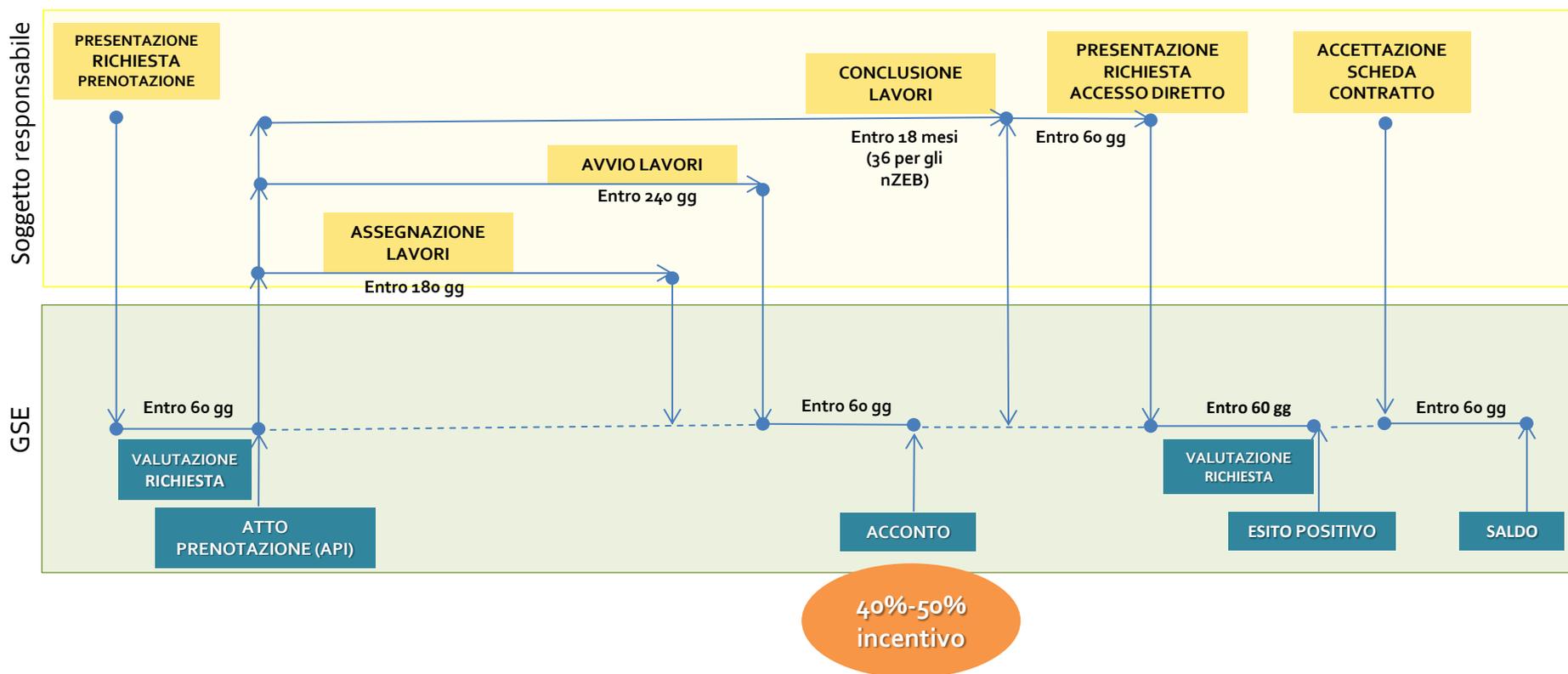
- Assegnazione lavori
- Avvio lavori
- Fine lavori

* A esclusione delle cooperative sociali e cooperative di abitanti

Il Conto Termico: i tempi della prenotazione

CASO A

L'atto di **conferma della prenotazione** (API) del GSE costituisce l'**impegno all'erogazione delle risorse richieste**

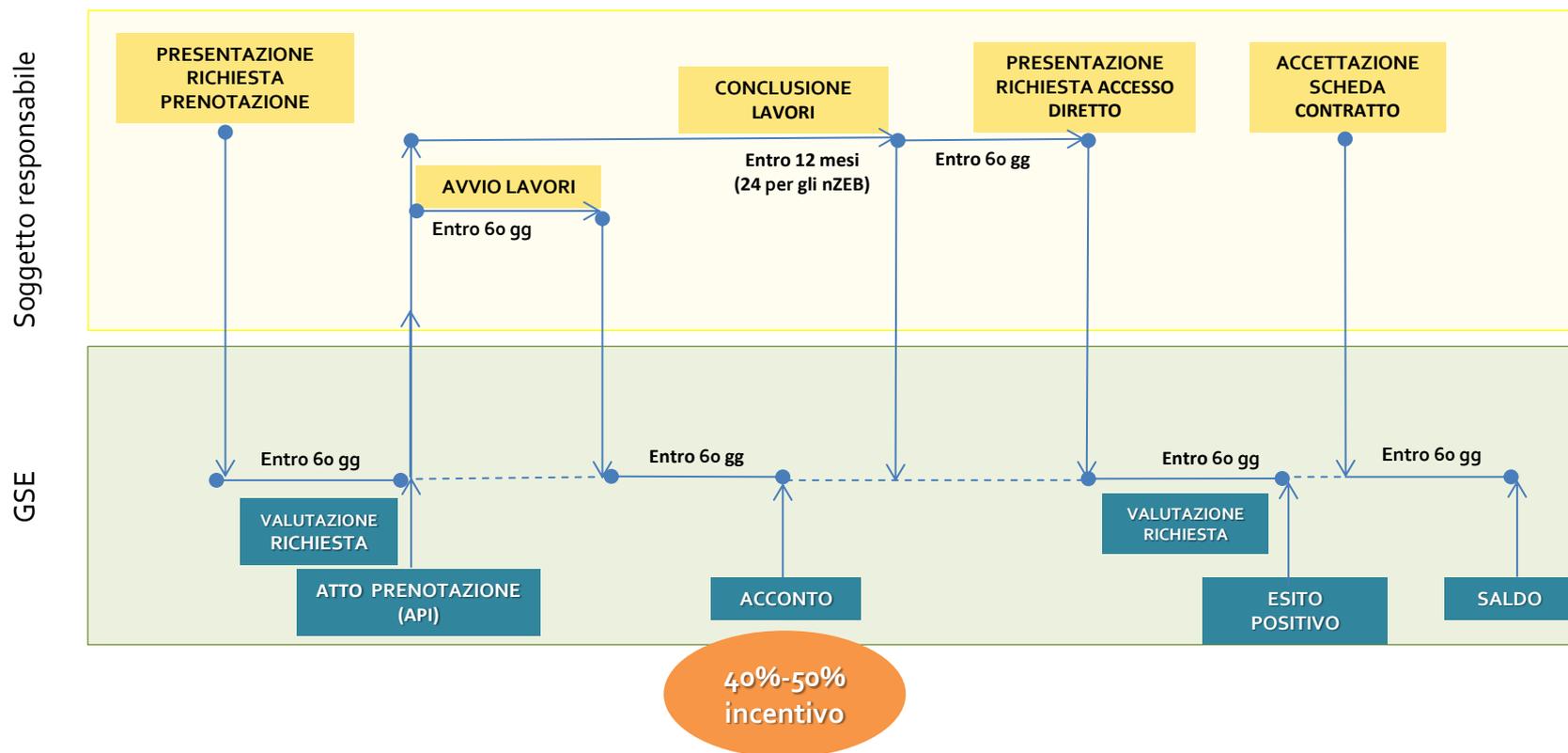


Il Conto Termico: i tempi della prenotazione

L'atto di **conferma della prenotazione (API)** del GSE costituisce l'**impegno all'erogazione delle risorse richieste**

CASO B

CASO C



Il Conto Termico: tratti distintivi

CALCOLO DELL'INCENTIVO – CATEGORIA 1

Interventi di incremento dell'efficienza energetica

Incentivo pari al 40% delle spese ammissibili, fermo restando il rispetto di:

- costi massimi unitari (C_{max})
- massimali stabiliti per ogni tipo di intervento (I_{max})

$$I_{tot} = \%_{spesa} \cdot C_s \cdot S_{int} \quad I_{tot} \leq I_{max}$$
$$C_s = \frac{\text{spesa sostenuta in } \text{€}}{\text{superficie}} \quad C_s \leq C_{max}$$

L'incentivo può arrivare:

- fino al 50% per isolamento in zone climatiche E/F
- fino al 55% per interventi combinati
- pari al 65% per interventi Nzeb

Il Conto Termico: tratti distintivi

CALCOLO DELL'INCENTIVO – CATEGORIA 1

Interventi di incremento dell'efficienza energetica

Incentivo pari al 40% delle spese ammissibili, fermo restando il rispetto di:

- costi massimi unitari (C_{max})
- massimali stabiliti per ogni tipo di intervento (I_{max})

$$I_{tot} = \%_{spesa} \cdot C_s \cdot S_{int} \quad I_{tot} \leq I_{max}$$
$$C_s = \frac{\text{spesa sostenuta in } \text{€}}{\text{superficie}} \quad C_s \leq C_{max}$$

L'incentivo può arrivare:

- fino al 50% per isolamento in zone climatiche E/F
- fino al 55% per interventi combinati
- pari al 65% per interventi *Nzeb*

fino al 55% nel caso di **isolamento termico, sostituzione di finestre se l'intervento è accompagnato da installazione di impianto** (caldaia a condensazione, pompe di calore, biomassa, solare termico, sistema ibrido);

Il Conto Termico: tratti distintivi

CALCOLO DELL'INCENTIVO – CATEGORIA 1

Interventi di incremento dell'efficienza energetica

Incentivo pari al 40% delle spese ammissibili, fermo restando il rispetto di:

- costi massimi unitari (C_{max})
- massimali stabiliti per ogni tipo di intervento (I_{max})

$$I_{tot} = \%_{spesa} \cdot C_s \cdot S_{int} \quad I_{tot} \leq I_{max}$$
$$C_s = \frac{\text{spesa sostenuta in } \text{€}}{\text{superficie}} \quad C_s \leq C_{max}$$

L'incentivo può arrivare:

- fino al 50% per isolamento in zone climatiche E/F
- fino al 55% per interventi combinati
- pari al 65% per interventi *Nzeb*

fino al 55% nel caso di **isolamento termico, sostituzione di finestre se l'intervento è accompagnato da installazione di impianto** (caldaia a condensazione, pompe di calore, biomassa, solare termico, sistema ibrido);

Contributo fino al 55% delle spese:

- **Isolamento termico** + installazione almeno un intervento, a scelta, tra le tipologie 1.C, 2.A, 2.B, 2.C, 2.E
- **Sostituzione finestre** + Isolamento termico + (a scelta) tra le tipologie 1.C, 2.A, 2.B, 2.C, 2.E
- **Generatore a condensazione** + Isolamento termico

Il Conto Termico: tratti distintivi

CALCOLO DELL'INCENTIVO – CATEGORIA 2

Interventi di produzione di energia termica da fonti rinnovabili

Incentivo definito da algoritmi calcolati in funzione dei parametri che seguono, comunque **non superiori al 65 %** delle spese ammissibili:

- **taglia** del generatore installato
- **producibilità presunta** di energia termica dell'impianto/sistema installato, **in funzione della taglia e della zona climatica**
- **coefficienti di valorizzazione dell'energia prodotta (€/kWht)**, come stabiliti dalle tabelle in allegato al decreto
- **coefficienti premianti (+20% oppure +50%)** nel caso di impianti con **generatori a biomassa con livello di emissioni di particolato ridotte**

Il Conto Termico: tratti distintivi

CALCOLO DELL'INCENTIVO – CATEGORIA 2

Interventi di produzione di energia termica da fonti rinnovabili

Incentivo definito da algoritmi calcolati in funzione dei parametri
non superiori al 65 % delle spese ammissibili:

- **taglia** del generatore installato
- **producibilità presunta** di energia termica dell'impianto/
della taglia e della zona climatica
- **coefficienti di valorizzazione dell'energia prodotta (€/kWh)**
allegato al decreto
- **coefficienti premianti (+20% oppure +50%)** nel caso di impianti con **generatori a biomassa**
con **livello di emissioni di particolato ridotte**

Impianti a pompe di calore

Generatore ex-ante – di qualsiasi tipologia

$$I_{a\ tot} = E_i \cdot C_i$$

$$E_i = Q_u \cdot [1-1/(COP)] \quad \text{PDC elettriche}$$

$$E_i = Q_u \cdot [1-1/(GUE/0,46)] \quad \text{PDC a gas}$$

$$Q_u = P_n \cdot Q_{uf}$$

[Tabella 6 – Allegato II - DM 16.02.16]

ZONA CLIMATICA	Q_{uf}
A	600
B	850
C	1100
D	1400
E	1700
F	1800

Il Conto Termico: tratti distintivi

CALCOLO DELL'INCENTIVO – CATEGORIA 2

Interventi di produzione di energia termica da fonti rinnovabili

Incentivo definito da algoritmi calcolati in base a dati non superiori al 65 % delle spese ammissibili

- **taglia** del generatore installato
- **producibilità presunta** di energia termica in base alla taglia e della zona climatica
- **coefficienti di valorizzazione dell'energia** definiti nell'allegato al decreto
- **coefficienti premianti (+20% oppure +50%)** nel caso di impianti con **generatori a biomassa** con livello di emissioni di particolato ridotte

Generatori a biomassa

Generatore ex-ante – alimentato a:

- **Biomassa**
- **carbone**
- **olio combustibile**
- **gasolio**

[Tabella 6 – Allegato II - DM 16.02.16]

ZONA CLIMATICA	Q_{cl}
A	600
B	850
C	1100
D	1400
E	1700
F	1800

Per la caldaie a biomassa:

$$I_{a\text{tot}} = P_n \cdot h_r \cdot C_i \cdot C_e$$

Per le stufe e i termocamini a pellet o a legna: $I_{a\text{tot}} = 3,35 \cdot \ln(P_n) \cdot h_r \cdot C_i \cdot C_e$

Il Conto Termico: tratti distintivi

LA DIAGNOSI ENERGETICA E L'ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA (APE)

E' previsto l'obbligo di Diagnosi Energetica ante operam e APE post operam nei seguenti casi:

- ✓ per interventi di **isolamento termico** e trasformazione degli edifici in **Nzeb**
- ✓ **per gli interventi che seguono**, se si verificano **due condizioni**:
 1. realizzati sull'intero edificio
 2. l'edificio è dotato di un impianto di riscaldamento di potenza nominale totale ≥ 200 kWt:



sostituzione di **finestre**

sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con **generatori di calore a condensazione**

installazione di **sistemi di schermatura e/o ombreggiamento**

sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con **pompe di calore**

sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con **generatori a biomassa**

installazione di **collettori solari termici**

sostituzione di impianti di climatizzazione con **sistemi ibridi a pompa di calore** (con caldaie a condensazione)

- per le **Amministrazioni Pubbliche** (e per le ESCO che operano per loro conto) è previsto un rimborso nella misura del **100% della spesa**

- per i **Privati** (e le Cooperative) è previsto un rimborso nella misura del **50% della spesa**

Il Conto Termico: tratti distintivi

LA DIAGNOSI ENERGETICA E L'ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA (APE)

E' previsto l'obbligo di Diagnosi Energetica ante operam e APE post operam nei seguenti casi:

- ✓ per interventi di **isolamento termico e trasformazione** degli edifici in **Nzeb**
- ✓ **per gli interventi che seguono, se si verificano due condizioni:**
 1. realizzati sull'intero edificio
 2. l'edificio è dotato di un impianto di riscaldamento di potenza nominale totale ≥ 200 kWt:



sostituzione di fi
sostituzione di ir
installazione di s
sostituzione di ir
sostituzione di ir
installazione di c
sostituzione di ir

Destinazione d'uso	Superficie utile dell'immobile [m ²]	Costo unitario massimo [€/m ²]	Valore massimo erogabile [€]
Edifici residenziali della classe E1 del DPR 26 agosto 1993, n.412 esclusi collegi, conventi, case di pena e caserme	Fino a 1600 compresi	1,50	5.000,00
	Oltre 1600	1,00	
Edifici della classe E3 del DPR 26 agosto 1993, n.412 (ospedali e case di cura)	-	3,50	18.000,00
Tutti gli altri edifici	Fino a 2500 compresi	2,50	13.000,00
	Oltre 2500	2,00	

- per le **Amministrazioni**

rimborso nella misura del **100% della spesa**

- per i **Privati** (e le Cooperative) è previsto un rimborso nella misura del **50% della spesa**

Il Conto Termico: focus interventi

ES. SCUOLA – SARNANO (MC)
RIMBORSO PARI AL 22 % DELLE SPESE



FOCUS NZEB: EDIFICI A ENERGIA QUASI ZERO (PER PA)

- ✓ Intervento di ristrutturazione edilizia, compreso **l'ampliamento fino a un massimo del 25% della volumetria**, finalizzato a trasformare gli edifici di proprietà della PA in “edifici a energia quasi zero”, nel rispetto dei requisiti di cui al DM 26 giugno 2015.
- ✓ Tra le **spese rimborsabili** sono comprese anche quelle relative ad eventuali **interventi per l'adeguamento sismico** delle strutture dell'edificio, rafforzate o ricostruite, che contribuiscono anche all'isolamento.
- ✓ Possibilità di **riedificazione in ubicazione diversa** da quella dell'edificio oggetto di demolizione.

Calcolo dell'incentivo:

- Incentivo pari al 65% della spesa sostenuta

Tipologia di intervento	Costo massimo ammissibile (C_{max})	Valore massimo dell'incentivo I_{max} [€]
Trasformazione di edifici esistenti in “edifici a energia quasi zero nZEB ” – zona climatica A, B, C	500 €/m ²	1.500.000
Trasformazione di edifici esistenti in “edifici a energia quasi zero nZEB ” – zona climatica D, E, F	575 €/m ²	1.750.000

$$I_{tot} = 65 \% \cdot C_s \cdot S_{int} \quad I_{tot} \leq I_{max}$$

$$C_s = \frac{\text{Spesa sostenuta in €}}{S_{int}} \quad C_s \leq C_{max}$$

S_{int} = superficie utile calpestabile oggetto di intervento

Il Conto Termico: focus interventi

FOCUS INTERVENTI - BUILDING AUTOMATION (PER PA)

- ✓ Installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico degli impianti termici ed elettrici degli edifici ai fini del **miglioramento dell'efficienza energetica** nel riscaldamento, raffrescamento, ventilazione e condizionamento, produzione di acqua calda sanitaria, illuminazione, controllo delle schermature solari, **centralizzazione e controllo integrato delle diverse applicazioni, diagnostica e rilevamento consumi [...], afferenti almeno alla classe B della Norma EN15232.**
- ✓ **A novembre 2016 è stata pubblicata la UNI/TS 11651 dal titolo "Procedura di asseverazione per i sistemi di automazione e regolazione degli edifici in conformità alla UNI EN 15232", per verificare la conformità del sistema BACS, come realizzato, a una classe di efficienza (A, B, C e D) per gli edifici residenziali e non residenziali.**

Calcolo dell'incentivo:

- **Incentivo pari al 40% della spesa sostenuta**

Tipologia di Intervento	Costo massimo ammissibile (C _{max})	Valore massimo dell'incentivo I _{max} [€]
Installazione di tecnologie di <i>Building Automation</i>	25 €/m ²	50.000

		Definizione delle classi							
		Residenziale				Non residenziale			
		D	C	B	A	D	C	B	A
1	REGOLAZIONE DEL RISCALDAMENTO								
1.1	<i>Regolazione dell'emissione</i>								
	Il sistema di regolazione è installato sul terminale o nell'ambiente; per il caso 1 un sistema può regolare diversi ambienti								
	0 Nessuna regolazione automatica								
	1 Regolazione automatica centrale								
	2 Regolazione di ogni ambiente								
	3 Regolazione di ogni ambiente con comunicazione								
	4 Regolazione di ogni ambiente con comunicazione e regolazione di presenza								
+	1.2 <i>Regolazione dell'emissione per TABS</i>								
	0 Nessuna regolazione automatica								
	1 Regolazione automatica centrale								
	2 Regolazione automatica centrale avanzata								
X	3 Regolazione automatica centrale avanzata con funzionamento intermittente e/o regolazione in retroazione della temperatura ambiente								
	[...]								
6	REGOLAZIONE DELLE SCHERMATURE SOLARI								
+	5.1 0 Azionamento manuale								
	1 Azionamento motorizzato con comando manuale								
	2 Azionamento motorizzato con comando automatico								
X	3 Regolazione combinata illuminazione/schermature/HVAC								

Il Conto Termico: focus interventi

FOCUS INTERVENTI - BUILDING AUTOMATION (PER PA)

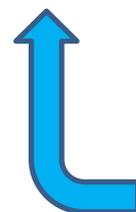
- ✓ Installazione di tecnologie di automazione per il riscaldamento e il condizionamento, produzione centralizzata e controllo remoto, afferenti almeno alla classe 2, per gli edifici residenziali e non residenziali.
- ✓ A novembre 2016 è stato realizzato 11651 dal titolo "Procedure per la certificazione dei sistemi di automazione negli edifici in conformità alle norme UNI EN 15250-1 e 2 per verificare la conformità e la classe di efficienza energetica realizzata, a una classe di efficienza energetica per gli edifici residenziali e non residenziali.

		Definizione delle Classi					
		Residenziale			Non residenziale		
		D	C	B	E	C	B
CONTROLLO RISCALDAMENTO							
Controllo dell'emissione							
0	Nessun controllo automatico						
1	Controllo automatico centralizzato						
2	Controllo automatico in ogni zona	X					
3	Controllo automatico in ogni zona con comunicazione			X			
4	Controllo automatico in ogni zona con controllo presenza e con comunicazione						

Calcolo dell'incentivo:

- Incentivo pari al 40% della spesa sostenuta

Tipologia di Intervento	Costo massimo ammissibile (C _{max})	Valore massimo dell'incentivo I _{max} [€]
Installazione di tecnologie di Building Automation	25 €/m ²	50.000



		Definizione delle classi					
		Residenziale			Non residenziale		
		D	C	B	E	C	B
1 REGOLAZIONE DEL RISCALDAMENTO							
1.1	Regolazione "definitiva"						
Il sistema di regolazione è installato sul terminale o nell'ambiente; per il caso 1 un sistema può regolare diversi ambienti							
0	Nessuna regolazione automatica						
1	Regolazione automatica centrale						
2	Regolazione di ogni ambiente						
3	Regolazione di ogni ambiente con comunicazione						
4	Regolazione di ogni ambiente con comunicazione e regolazione di presenza						
+ 1.2 Regolazione differenziale per TABS							
0	Nessuna regolazione automatica						
1	Regolazione automatica centrale						
2	Regolazione automatica centrale avanzata						
X	3 Regolazione automatica centrale avanzata con funzionamento intermittente e/o regolazione in retroazione della temperatura ambiente						
6 REGOLAZIONE DELLE SCHERMATURE SOLARI							
+ 6.1 Azionamento manuale							
1	Azionamento motorizzato con comando manuale						
2 Azionamento motorizzato con comando automatico							
X	3 Regolazione combinata illuminazione/schermatureHVAC						

Il Conto Termico: focus interventi

ES. SCUOLA PRIMARIA- TRAVERSETOLO (PR)
RIMBORSO PARI AL 40 % DELLE SPESE



FOCUS INTERVENTI - SISTEMI PER L'ILLUMINAZIONE (PER PA)

Quando si può fare:

- ✓ in sostituzione di sistemi per l'illuminazione d'interni e delle pertinenze esterne degli edifici esistenti, dotati di impianto di climatizzazione, **con sistemi a led o a più alta efficienza**

Cosa è incentivabile:

- ✓ sia le sostituzioni degli **interi sistemi per l'illuminazione** (corpi illuminanti comprensivi di **lampade**), che quelle relative alle **singole lampade**

Principali requisiti d'accesso:

- ✓ la **potenza installata / potenza sostituita $\leq 0,5$** (per la stessa zona da illuminare);
- ✓ le lampade, tra i previsti requisiti tecnici, devono rispettare:
 - a. **indice di resa cromatica (IRC) > 80** per l'illuminazione d'interni e > 60 per l'illuminazione delle pertinenze esterne degli edifici;
 - b. **efficienza luminosa minima: 80 lm/W;**

Il Conto Termico: focus interventi

ES. SCUOLA PRIMARIA- TRAVERSETOLO (PR)
RIMBORSO PARI AL 40 % DELLE SPESE



FOCUS INTERVENTI - SISTEMI PER L'ILLUMINAZIONE (PER PA)

Quando si può fare:

- ✓ in sostituzione di sistemi per l'illuminazione d'interni e delle pertinenze esterne degli edifici esistenti, dotati di impianto di climatizzazione, **con sistemi a led o a più alta efficienza**

Cosa è incentivabile:

- ✓ sia le sostituzioni degli **interi sistemi per l'illuminazione** (corpi illuminanti comprensivi di **lampade**), che quelle relative alle **singole lampade**

Calcolo dell'incentivo:

- **Incentivo pari al 40% della spesa sostenuta**

Tipologia di intervento	Costo massimo ammissibile (C_{max})	Valore massimo dell'incentivo I_{max} [€]
Sostituzione di corpi illuminanti comprensivi di lampade per l'illuminazione degli interni e delle pertinenze esterne - installazione di lampade ad alta efficienza	15 €/m ²	30.000
Sostituzione di corpi illuminanti comprensivi di lampade per l'illuminazione degli interni e delle pertinenze esterne - installazione di lampade a led	35 €/m ²	70.000

$$I_{tot} = 40 \% \cdot C_s \cdot S_{int} \quad I_{tot} \leq I_{max}$$

$$C_s = \frac{\text{Spesa sostenuta in €}}{S_{int}} \quad C_s \leq C_{max}$$

$$S_{int} = \text{superficie utile calpestabile oggetto di intervento}$$

Elementi da approfondire: concetto di PA

FOCUS PA – IDENTIFICAZIONE

Che cosa si intende per **Amministrazioni Pubbliche**:

- a) **Pubbliche Amministrazioni** di cui all'articolo 1, comma 2 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) **Ex Istituti Autonomi Case Popolari** comunque denominati e trasformati dalle Regioni;
- c) **Cooperative di abitanti** (introdotte dalla Legge “Sblocca Italia” - Legge 164/14), iscritte all'Albo nazionale delle società cooperative edilizie di abitazione e dei loro consorzi costituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico;
- d) **Società a patrimonio interamente pubblico*** (*costituite ai sensi dell'art. 113 c. 13, D.lgs. 267/2000 e s.m. – Testo Unico sull'ordinamento degli Enti pubblici*);
- e) **Società Cooperative sociali** iscritte nei rispettivi albi regionali.

Elementi da approfondire: concetto di PA

FOCUS PA – IDENTIFICAZIONE

Che cosa si intende per **Amministrazioni Pubbliche**:

- a) **Pubbliche Amministrazioni** di cui all'articolo 1, comma 2 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) **Ex Istituti Autonomi Case Popolari** comunque denominati e trasformati dalle Regioni;
- c) **Cooperative di abitanti** (introdotte dalla Legge “Sblocca Italia” - Legge 164/14), iscritte all'Albo nazionale delle società cooperative edilizie di abitazione e dei loro consorzi costituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico;
- d) **Società a patrimonio interamente pubblico*** (*costituite ai sensi dell'art. 113 c. 13, D.lgs. 267/2000 e s.m. – Testo Unico sull'ordinamento degli Enti pubblici*);
- e) **Società Cooperative sociali** iscritte nei rispettivi albi regionali.

Le **Cooperative** rientrano nel perimetro delle PA solo ai fini della presentazione degli incentivi per interventi di Categoria 1.

Per il resto sono visti come soggetti Privati:

- non possono accedere a Prenotazione
- DIA e APE rimborsati al 50% delle spese
- Cumulabilità come per i privati

Elementi da approfondire: concetto di PA

FOCUS PA – IDENTIFICAZIONE

Che cosa si intende per **Amministrazioni Pubbliche**:

- a) **Pubbliche Amministrazioni** di cui all'articolo 1, comma 2 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) **Ex Istituti Autonomi Case Popolari** comunque denominati e trasformati dalle Regioni;
- c) **Cooperative di abitanti** (introdotte dalla Legge “Sblocca Italia” - Legge 164/14), iscritte all'Albo nazionale delle società cooperative edilizie di abitazione e dei loro consorzi costituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico;
- d) **Società a patrimonio interamente pubblico*** (*costituite ai sensi dell'art. 113 c. 13, D.lgs. 267/2000 e s.m. – Testo Unico sull'ordinamento degli Enti pubblici*);
- e) **Società Cooperative sociali** iscritte nei rispettivi albi regionali.

Richiamo all'art. 1 comma 2, D.lgs. 165/01:

“Per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti i del Servizio sanitario nazionale, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300. Fino alla revisione organica della disciplina di settore, le disposizioni di cui al presente decreto continuano ad applicarsi anche al CONI.”

Elementi da approfondire: concetto di PA

FOCUS PA – IDENTIFICAZIONE

Che cosa si intende per **Amministrazioni Pubbliche**:

- a) **Pubbliche Amministrazioni** di cui all'articolo 1, comma 2 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) **Ex Istituti Autonomi Case Popolari** comunque denominati e trasformati dalle Regioni;
- c) **Cooperative di abitanti** (introdotte dalla Legge “Sblocca Italia” - Legge 164/14), iscritte all'Albo nazionale delle società cooperative edilizie di abitazione e dei loro consorzi costituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico;
- d) **Società a patrimonio interamente pubblico*** (*costituite ai sensi dell'art. 113 c. 13, D.lgs. 267/2000 e s.m. – Testo Unico sull'ordinamento degli Enti pubblici*);

* *Sono quelle società a totale controllo pubblico, costituite ai sensi di quel comma e che, quindi, **che hanno possedimenti di reti e di beni pubblici e non i gestori di qualsiasi forma o natura** :
La norma esclude dall'alveo delle PA anche i soggetti a totale controllo pubblico che svolgono un servizio pubblico ma che non sono costituiti ai sensi dell'art.113 comma 13 del D.Lgs 267/00.*



Nell'atto costitutivo deve essere indicato il preciso riferimento al succitato articolato e comma

Elementi da approfondire: concetto di PA

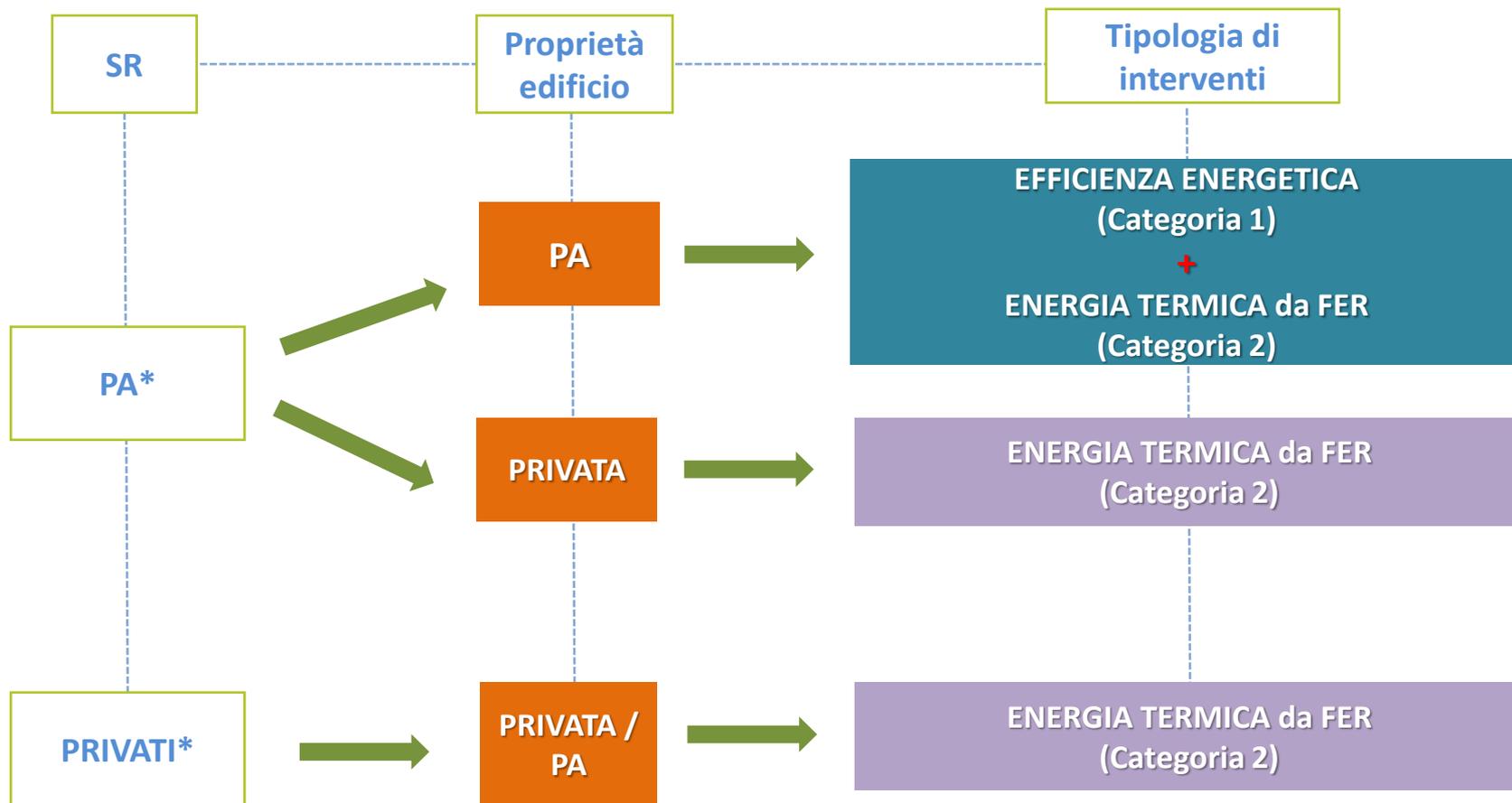
FOCUS PA – IDENTIFICAZIONE

Da approfondimenti con i legali emerge inoltre che:

- 1) *Nel caso di costituzione ai sensi **dell'art. 114 del D.Lgs. 267/2000** , queste sono a tutti gli effetti, analoghe ad Amministrazioni dello Stato.
*(nell'atto costitutivo deve essere indicato il preciso riferimento al succitato articolato e comma)**
- 2) *Sono **IPAB pubbliche** (istituto pubblico di assistenza e beneficenza) solo quelle che non possono essere incluse nelle disposizioni del D.P.C.M. del 16 febbraio 1990.*

Elementi da approfondire: interventi eligibili per proprietà e soggetto richiedente

SOGGETTI BENEFICIARI – FOCUS: TIPOLOGIA SR & INTERVENTI INCENTIVABILI



* o per il tramite di una ESCO attraverso la sottoscrizione di un contratto di servizio energia (conforme al D.lgs. 115/2008 e s.m.i.) o di prestazione energetica (conforme al D.lgs. 102/2014)

Elementi da approfondire: il concetto di edificio

COS'È UN EDIFICIO E QUANDO PUÒ AMBIRE AL CONTO TERMICO?

*Edificio: sistema costituito dalle **strutture** edilizie **esterne** che delimitano uno spazio di **volume definito**, dalle strutture interne che ripartiscono detto volume e **da tutti gli impianti**, dispositivi tecnologici ed arredi che si trovano al suo interno; la superficie esterna che delimita un edificio può confinare con tutti o alcuni di questi elementi: l'ambiente esterno, il terreno, altri edifici; (D.P.R. 412/93)*

- **Le strutture che non rappresentano carico edilizio**
- **La climatizzazione degli edifici**
- **La segregazione degli ambienti**
- **L'accatastamento**



Elementi da approfondire: la frammentazione degli interventi

QUALI SONO LE AZIONI DI ACCORPAMENTO E SEGREGAZIONE DEGLI INTERVENTI NON AMMESSE?

Gli interventi

- Rifacimento del cappotto termico di 42 abitazioni della medesima palazzina della Cooperativa
- Interventi realizzati contestualmente dalla medesima società;
- Unità immobiliari di pertinenza dello stesso soggetto ammesso;
- Fatture realizzate come unico intervento omogeneo.

Ric - Codice Richiesta	Ric - Data Invio (date)
CT00070044	17/08/2017
CT00070051	11/08/2017
CT00070062	15/08/2017
CT00070064	17/08/2017
CT00070065	11/08/2017
CT00070068	16/08/2017
CT00070069	17/08/2017
CT00070071	11/08/2017
CT00070073	16/08/2017
CT00070075	18/08/2017
CT00070079	12/08/2017
CT00070081	16/08/2017
CT00070083	18/08/2017
CT00069839	04/08/2017
CT00069852	04/08/2017
CT00069857	07/08/2017
CT00069859	07/08/2017
CT00069861	08/08/2017
CT00069862	08/08/2017
CT00069863	08/08/2017
CT00069864	08/08/2017
CT00069865	08/08/2017
CT00069877	09/08/2017
CT00069878	09/08/2017
CT00071646	07/08/2017
CT00072355	15/08/2017
CT00072426	17/08/2017



$C_{max} = 100 \text{ €/mq}$

$I_{max} = 400.000 \text{ €}$

Costituendo un unico progetto l'intervento deve essere valutato come unico edificio

Elementi da approfondire: la documentazione



**QUALI SONO I DOCUMENTI CHE PIÙ SPESSO RISULTANO CARENTI?
PROSPETTO DELLE SPESE (SAL - FATTURE - MANDATI DI PAGAMENTO)**

TABELLA RIEPILOGATIVA SPESE, FATTURE E PAGAMENTI (con disaggregazione degli importi relativi alle richieste [] e [])

Id.	Descrizione	Importo di gara	Importo ribassato (Ribasso gara: 37,13%)	Oneri sicurezza	[]	Importo pagato suddiviso per singola richiesta Conto Termico	Importo Fatture	Importo IVA	Note
aMo - TRIQUALIFICAZIONE ILLUMINAZIONE INTERNA E PERTINENZE (Richieste CT00 [] e CT00 [])									
1)	Lavori riqualificazione - 1° SAL						€ 117.932,66	€ 25.945,19	Fattura Aldrovandi Srl n. 63/2017 pagata con bonifico bancario del 31/08/2017 (Rif 2017-08-31 15:16:18.544). Gli importi di gara dei SAL e i relativi oneri per la sicurezza, distinti per i due comparti oggetto di richiesta, si possono evincere dalla contabilità SAL, già allegata alle richieste CT00 [] e CT00 []
	di cui:								
	Officina/Magazzino (CT00 [])	81.541,19 €	51.264,95 €	725,50 €	0,00 €	51.990,45 €			
	Autorimessa Bus (CT00 [])	23.880,45 €	15.013,64 €	143,60 €	0,00 €	15.157,24 €			
	Autorimessa Bus - pertinenze esterne (CT00 [])	79.530,73 €	50.000,97 €	784,00 €	0,00 €	50.784,97 €			
	Totale 1° SAL						€ 117.932,66		
2)	Lavori riqualificazione - 2° SAL						€ 74.911,41	€ 16.480,51	Fattura [] Srl n. 76/2017 pagata con bonifico bancario del 29/09/2017 (Rif 2017-09-28 10:19:49.585)
	di cui:								
	Officina/Magazzino (CT00 [])	161.708,23 €	101.665,96 €	2.802,55 €	-51.990,45 €	52.478,07 €			
	Autorimessa Bus (CT00 [])	58.734,82 €	36.926,58 €	664,00 €	-15.157,24 €	22.433,34 €			
	Autorimessa Bus - pertinenze esterne (CT00 [])	79.530,73 €	50.000,97 €	784,00 €	-50.784,97 €	0,00 €			
	Totale 2° SAL						€ 74.911,41		
3)	Lavori riqualificazione - 3° SAL						€ 12.536,83	€ 2.758,10	Fattura [] Srl n. 91/2017 pagata con bonifico bancario del 07/12/2017 (Rif 2017-12-06 16:00:29.143)
	di cui:								
	Officina/Magazzino (CT000 [])	159.907,16 €	100.533,63 €	2.811,05 €	-104.468,51 €	-1.123,83 €			
	Autorimessa Bus (CT000 [])	57.774,47 €	36.322,81 €	651,50 €	-37.590,58 €	-616,27 €			
	Autorimessa Bus - pertinenze esterne (CT00 [])	101.293,00 €	63.682,91 €	1.379,00 €	-50.784,97 €	14.276,94 €			
	Totale 3° SAL						€ 12.536,83		
4)	Spese tecniche per progettazione esecutiva e assistenza alla gara								Le spese tecniche sono state suddivise al 50% tra i due comparti oggetto di gara (Officina/Magazzino e Rimessa bus + pertinenze esterne)
	Fattura n. 108/2016	Fattura pagata con bonifico bancario del 29/09/2016 (Rif 1201162630307793)				€ 10.000,00	€ 2.200,00		
	Fattura n. 109/2016	Fattura pagata con bonifico bancario del 28/10/2016 (Rif 2016-10-27 16:12:27.705)				€ 3.000,00	€ 660,00		
	Fattura n. 80/2017	Fattura pagata con bonifico bancario del 12/07/2017 (Rif 1707120947992126)				€ 8.250,00	€ 1.815,00		
	Totale fatture spese tecniche					€ 21.250,00			
	di cui:								
	CT00 []					10.625,00 €			
	CT00 []					10.625,00 €			
	Totale spese tecniche					21.250,00 €			
TOTALE PROGETTO						226.630,90 €	€ 226.630,90	€ 49.858,80	
	di cui:								
	CT00 [] (Officina/Magazzino)					113.969,68 €			
	CT00 [] (Autorimessa Bus e pertinenze esterne)					112.661,22 €			

Elementi da approfondire: la documentazione

IN CASO DI CUMULO: DICHIARAZIONE DI PROVENIENZA DELLE RISORSE UTILIZZATE PER SOSTENERE LE SPESE RELATIVE ALL'INTERVENTO

CHI SIAMO SOSTENIBILITÀ SERVIZI DATI E SCENARI MEDIA LAVORA CON NOI TRASPARENZA SUPPORTO

Home / Servizi / Efficienza energetica / Conto Termino / Modistica

CONTO TERMICO

COSÈ QUOTE INCENTIVATE ULTERIORI INFORMAZIONI CONTO TERMICO PER LA PR MODULISTICA

DOCUMENTI

In questa pagina sono disponibili i modelli relativi alla documentazione da allegare attraverso il Portale Termini, sulla base della specifica richiesta di accesso agli incentivi.

Avviso lavori per l'accesso a preventivo

- Modello di dichiarazione di avvio dei lavori (accesso a preventivo) (Modello 5) è il modello per la comunicazione di avvio dei lavori resa in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, che il Soggetto Responsabile è tenuto a inviare al GSE entro i limiti previsti da Decreto della data di accettazione della pratica di presentazione degli incentivi concessa dal GSE.

Conclusione intervento/avanzamento del tecnico

- Modello di dichiarazione di conclusione dell'intervento (Modello 6) è il modello per la comunicazione di conclusione dell'intervento, resa in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, che il Soggetto Responsabile è tenuto a inviare al GSE entro i limiti previsti da Decreto della data di accettazione della pratica di presentazione degli incentivi concessa dal GSE.
- Modello di avanzamento dell'intervento (Modello 7) è il modello di avanzamento dell'intervento, redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 401 del codice Penale che deve essere sottoscritto in originale da un tecnico abilitato alla progettazione di edifici ed impianti nell'ambito delle competenze ad esso attribuite dalla legislazione vigente.

Delega a operare sul Portale Termini

- Modello di delega del Soggetto Responsabile al Soggetto Delegato (Modello 4) è il modello per la comunicazione di delega da parte del Soggetto Responsabile al Soggetto Delegato ad operare in nome proprio e per proprio conto sul Portale Termini, al fine di richiedere gli incentivi per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili e degli interventi di efficienza energetica di piccolo dimensionamento (D.M. 16 febbraio 2016).

AutORIZZAZIONE DEL PROPRIETARIO DELL'EDILIZIO/IMMOBILE

- Modello di autorizzazione del proprietario (Modello 8) è il modello per l'autorizzazione alla realizzazione dell'intervento, resa in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, che il proprietario dell'immobile deve rilasciare al Soggetto Responsabile dell'intervento.

Dichiarazione di rispondenza Contratto ESC/Soggetti Ammorati

- Modello di dichiarazione di rispondenza del contratto ai requisiti previsti dall'Art. 10 del D.Lgs. 102/2014 (Modello 9) è il modello per la comunicazione del rispetto dei requisiti, così come definiti dal D.Lgs. 102/2014, nei contratti tra le ESC e i Soggetti Ammorati (Benevolontarismo Pubblico) resa in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, che il Soggetto Responsabile è tenuto a inviare al GSE.

Dichiarazione di rispondenza del contratto ai requisiti previsti dall'Art. 10 del D.Lgs. 102/2014

- Modello di dichiarazione di rispondenza del contratto ai requisiti previsti dall'Art. 10 del D.Lgs. 102/2014 e da quanto disposto dall'Art. 14, comma 2, del D.Lgs. 102/2014 (Modello 10) è il modello per la comunicazione del rispetto dei requisiti, così come definiti dal D.Lgs. 102/2014 e dal D.Lgs. 102/2014, nei contratti tra le ESC e i Soggetti Ammorati (Soggetti privati) resa in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, che il Soggetto Responsabile è tenuto a inviare al GSE, unitamente al contratto stipulato, sia per la produzione di accesso dovuto sia per quello a preventivo.

Fatture e bonifici

- Modello di dichiarazione delle spese sostenute (Modello 11) è il modello per dettagliare le spese sostenute dal Soggetto Responsabile per la realizzazione degli interventi per i quali si richiede la presentazione degli incentivi del nuovo Conto Termino.
- Modello di dichiarazione di responsabilità solidale (Modello 12) è il modello di obbligazione solidale tra le parti, da inviare in presenza di contratto ESC stipulato tra una PR e una ESC, sia che la medesima si configuri come SR sia che la PR, in qualità di SR, si fonda che la somma presentata a proprio favore erogata, anche parzialmente, dal GSE alla ESC a formata del contratto.
- Modello di dichiarazione di effettuazione del pagamento ai fini del D.M. 16 febbraio 2016 (Modello 13) è la dichiarazione attraverso cui il Soggetto Responsabile sottoscrive di aver effettuato il pagamento esclusivamente ai fini del D.M. 16 febbraio 2016 e di non ricorrere nel disposto di cui all'art. 12 del Decreto.
- Modello standard mandato irrevocabile all'incasso (Fis. unico) è la dichiarazione attraverso cui il Soggetto Responsabile conferma, a favore del Mandatario, mandato irrevocabile ai sensi dell'art. 1773, 2° comma, c.c., senza corrispettivo ma con obbligo di rendiconto ai sensi dell'art. 1773 c.c. ed invoca l'adempimento del GSE, entro i limiti previsti dal Decreto di accettazione degli incentivi concessa dal GSE. Il modello è disponibile direttamente sul portale Termini all'atto della compilazione della richiesta concessione incentivi, precompilato con i dati del mandante e del mandatario.

Provenienza risorse

Modello di dichiarazione di provenienza delle risorse (Modello 10) è il modello per dettagliare le fonti delle risorse finanziarie con cui sono state sostenute/ si intende sostenere le spese per la realizzazione degli interventi oggetto della richiesta degli incentivi in Conto Termino.

f
G
G
D

Elementi da approfondire: la documentazione

IN CASO DI CUMULO: DICHIARAZIONE DI PROVENIENZA DELLE RISORSE UTILIZZATE PER SOSTENERE LE SPESE RELATIVE ALL'INTERVENTO

Provenienza risorse

Modello di dichiarazione di provenienza delle risorse (**Modello 1X**): è il modello per dettagliare le fonti delle risorse finanziarie con cui sono state sostenute/ si intende sostenere le spese per la realizzazione degli interventi oggetto della richiesta degli incentivi in Conto Termico.

CHI SIAMO | SOSTENIBILITÀ | SERVIZI | DATI E SCENARI | MEDIA | LAVORA CON NOI | TRASPARENZA | SUPPORTO

Home / Servizi / Efficienza energetica / Conto Termico / Modestica

COSE | QUOTE INCENTIVATE | ULTERIORI INFORMAZIONI | CONTO TERMICO PER LA PA | MODULISTICA

DOCUMENTI

In questa pagina sono disponibili i modelli relativi alla documentazione da allegare attraverso il Portale Termino, sulla base della specifica richiesta di accesso agli incentivi.

Avviso lavori per l'intervento a preventivo

- Modello di dichiarazione di avvio dei lavori (accesso a preventivo) (**Modello 5**): è il modello per la consegna autore di avvio dei lavori resa in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, che il Soggetto Responsabile è tenuto a inviare al GSE entro i limiti previsti da Decreto della data di accettazione della pratica di presentazione degli interventi concernente dal GSE.

Conclusione intervento/autorizzazione del tecnico

- Modello di dichiarazione di conclusione dell'intervento (**Modello 6**): è il modello per la comunicazione di conclusione dell'intervento, resa in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, che il Soggetto Responsabile è tenuto a inviare al GSE.
- Modello di autorizzazione dell'intervento (**Modello 7**): è il modello di autorizzazione dell'intervento, redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 401 del codice Penale che deve essere sottoscritto in originale da un tecnico abilitato alla progettazione di edifici ed impianti nell'ambito delle competenze ad esso attribuite dalla legislazione vigente.

Delega a operare sul Portale Termino

- Modello di delega del Soggetto Responsabile al Soggetto Delegato (**Modello 4**): è il modello per la comunicazione di delega da parte del Soggetto Responsabile al Soggetto Delegato ad operare in nome proprio e per proprio conto sul Portale Termino, al fine di richiedere gli incentivi per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili e degli interventi di efficienza energetica di piccolo dimensionamento (D.M. 16 febbraio 2016).

Autorizzazione del proprietario dell'edificio/immobile

- Modello di autorizzazione del proprietario (**Modello 8**): è il modello per l'autorizzazione alla realizzazione dell'intervento, resa in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, che il proprietario dell'edificio/immobile deve rilasciare al Soggetto Responsabile dell'intervento.

Dichiarazione di rispondenza Contratto ESC/Soggetti Ammorati

- Modello di dichiarazione di rispondenza del contratto ai requisiti previsti dall'Art. 10 del D.Lgs. 102/2014 (**Modello 9**): è il modello per la comunicazione del rispetto dei requisiti, così come definiti dal D.Lgs. 102/2014, nei contratti tra le ESC e i Soggetti Ammorati (Istituzioni Pubbliche) resa in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, che il Soggetto Responsabile è tenuto a inviare al GSE.

Modello di dichiarazione di rispondenza del contratto ai requisiti previsti dall'Art. 10 del D.Lgs. 102/2014 e da quanto disposto dall'Art. 14, comma 2, del D.Lgs. 102/2014 (Modello 10**): è il modello per la comunicazione del rispetto dei requisiti, così come definiti dal D.Lgs. 102/2014 e dal D.Lgs. 102/2014, nei contratti tra le ESC e i Soggetti Ammorati (Soggetti privati) resa in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, che il Soggetto Responsabile è tenuto a inviare al GSE, unitamente al contratto stipulato, sia per la produzione di accesso diritto sia per quello a preventivo.**

Fatture e bonifici

- Modello di dichiarazione delle spese sostenute (**Modello 11**): è il modello per dettagliare le spese sostenute dal Soggetto Responsabile per la realizzazione degli interventi per i quali si richiede la presentazione degli incentivi del nuovo Conto Termico.
- Modello di dichiarazione di responsabilità solidale (**Modello 12**): è il modello di obbligazione solidale tra le parti, da inviare in presenza di contratto ESC stipulato tra una PA e una ESC, sia che la medesima si configuri come SE, sia che la PA, in qualità di SE, si fonda che la somma presentata a proprio favore erogata, anche parzialmente, dal GSE alla ESC, sia formata dal contratto.
- Modello di dichiarazione di effettuazione del pagamento ai fini del D.M. 16 febbraio 2016 (**Modello 13**): è la dichiarazione attraverso cui il Soggetto Responsabile sottosegna di aver effettuato il pagamento evasione ai fini del D.M. 16 febbraio 2016 e di non ricorrere nel disposto di cui all'art. 12 del Decreto.
- Modello standard mandato irrevocabile all'incasso (**Fin. unico**): è la dichiarazione attraverso cui il Soggetto Responsabile conferma, a favore del Mandatario, mandato irrevocabile ai sensi dell'art. 1723, 2° comma, c.c., senza corrispettivo ma con obbligo di rendiconto ai sensi dell'art. 1713 c.c. ed invoca nel regime del GSE, tutti i crediti presenti al momento della sottoscrizione del mandato ai sensi del GSE. Il modello è disponibile direttamente sul portale Termino all'atto della compilazione della richiesta concessione incentivi, precompilato con i dati del mandante e del mandatario.

Provenienza risorse

Modello di dichiarazione di provenienza delle risorse (**Modello 1X**): è il modello per dettagliare le fonti delle risorse finanziarie con cui sono state sostenute/ si intende sostenere le spese per la realizzazione degli interventi oggetto della richiesta degli incentivi in Conto Termico.

f
G+
G-

Elementi da approfondire: la documentazione

IN CASO DI CUMULO: DICHIARAZIONE DI PROVENIENZA DELLE RISORSE UTILIZZATE PER SOSTENERE LE SPESE RELATIVE ALL'INTERVENTO

Provenienza risorse

Modello di dichiarazione di provenienza delle risorse (**Modello 1X**): è il modello per dettagliare le fonti delle risorse finanziarie con cui sono state sostenute/ si intende sostenere le spese per la realizzazione degli interventi oggetto della richiesta degli incentivi in Conto Termico.

Composizione delle risorse nella disponibilità dell'Amministrazione Pubblica (PA) per sostenere le spese relative all'intervento/multi-intervento oggetto della presente richiesta di incentivi in Conto Termico (DM 16 febbraio 2016)		
Specificare la modalità di accesso al contributo in Conto Termico	ACCESSO DIRETTO	<input type="checkbox"/>
	ACCESSO A PREVENTIVO	<input type="checkbox"/>
Totale delle spese ammissibili per l'intervento (€) - ai sensi dell'art. 5, DM 16/02/2016) - così come dichiarate nel Portaltermico	100%	Euro
Indicazione della tipologia di risorse (fonti di finanziamento)	Percentuale sul totale delle spese ammissibili (%)	Importi Risorse (€)
...	...	Euro
Incentivo in Conto Termico Codice richiesta	Percentuale sul totale delle spese ammissibili (%)	Importo (€)
...	...	Euro

Luogo e data: _____/_____/_____/

Il Soggetto Responsabile
(Inserire nome)

CHI SIAMO | SOSTENIBILITÀ | SERVIZI | DATI E SCENARI | MEDIA | LAVORI CON NOI | TRASPARENZA | SUPPORTO

Home / Servizi / Efficienza energetica / Conto Termico / Mod.1X

COSE | QUOTE INCENTIVATE | ULTERIORI INFORMAZIONI | CONTO TERMICO PER LA PA | MODULISTICA

DOCUMENTI

In questa pagina sono disponibili i modelli relativi alla documentazione da allegare attraverso il Portaltermico, sulla base della tipologia di intervento e della tipologia di incentivo.

Avviso lavoro per l'accesso a preventivo

- Modello di dichiarazione di avvio dei lavori (accesso a preventivo) (Modello 5) è il modello per la comunicazione di avvio dei lavori resa in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, che il Soggetto Responsabile è tenuto a inviare al GSE, entro i termini previsti dal Decreto delle date di accettazione della pratica di presentazione degli interventi concernenti dal GSE.

Conclusione intervento/avanzamento del tecnico

- Modello di dichiarazione di conclusione dell'intervento (Modello 6) è il modello per la comunicazione di conclusione dell'intervento, resa in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, che il Soggetto Responsabile è tenuto a inviare al GSE, entro i termini previsti dal Decreto delle date di accettazione della pratica di presentazione degli interventi concernenti dal GSE.
- Modello di avanzamento dell'intervento (Modello 7) è il modello di avanzamento dell'intervento, redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 403 del codice Penale che deve essere sottoscritto in originale da un tecnico abilitato alla progettazione e redatto ed impietato nell'ambito delle competenze ed aree attribuite dalla legislazione vigente.

Delega a operare sul Portaltermico

- Modello di delega del Soggetto Responsabile al Soggetto Delegato (Modello 4) è il modello per la comunicazione di delega da parte del Soggetto Responsabile al Soggetto Delegato ad operare in nome proprio e per proprio conto sul Portaltermico, al fine di richiedere gli incentivi per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili e degli interventi di efficienza energetica e di piccole dimensioni (D.M. 16 febbraio 2016).

Autoregolazione del proprietario dell'edificio/immobile

- Modello di autorizzazione del proprietario (Modello 8) è il modello per l'autoregolazione alla realizzazione dell'intervento, resa in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, che il proprietario dell'edificio/immobile deve rilasciare al Soggetto Responsabile dell'intervento.

Dichiarazione di rispondenza Contratto ESC/Soggetti Ammorati

- Modello di dichiarazione di rispondenza del contratto ai requisiti previsti dall'Art. 10 del D.Lgs. 102/2014 (Modello 9) è il modello per la comunicazione del rispetto dei requisiti, così come definiti dal D.Lgs. 102/2014, nei contratti tra la ESC e i Soggetti Ammorati (Rivenditori/Contrattori Pubblici) resa in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, che il Soggetto Responsabile è tenuto a inviare al GSE, contestante al contratto stipulato, sia per la presenza di un servizio dovuto sia per quello a preventivo.
- Modello di dichiarazione di rispondenza del contratto ai requisiti previsti dall'Art. 10 del D.Lgs. 110/2008 e da quanto disposto dall'Art. 11, comma 2, del D.Lgs. 102/2014 (Modello 10) è il modello per la comunicazione del rispetto dei requisiti, così come definiti dal D.Lgs. 110/2008 e dal D.Lgs. 102/2014, nei contratti tra la ESC e i Soggetti Ammorati (Soggetti privati) resa in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, che il Soggetto Responsabile è tenuto a inviare al GSE, contestante al contratto stipulato, sia per la presenza di un servizio dovuto sia per quello a preventivo.

Fatture e bonifici

- Modello di dichiarazione delle spese sostenute (Modello 11) è il modello per dettagliare le spese sostenute dal Soggetto Responsabile per la realizzazione degli interventi per i quali si richiede la presentazione degli incentivi del nuovo Conto Termico.
- Modello di dichiarazione di responsabilità solidale (Modello 12) è il modello di dichiarazione solidale tra le parti, da inviare in presenza di contratto ESC stipulato tra una PA e una ESC, sia che la medesima sia codifera con la PA, sia che la PA, in qualità di PA, si fonda che la somma presentata a proprio favore venga erogata, anche parzialmente, dal GSE alla ESC, a fattura del contratto.
- Modello di dichiarazione di effettuazione del pagamento ai fini del D.M. 16 febbraio 2016 (Modello 13) è la dichiarazione attraverso cui il Soggetto Responsabile sottintende di aver effettuato il pagamento esclusivamente ai fini del D.M. 16 febbraio 2016 e di non ricorrere nel diritto di rimborsarsi di cui all'art. 12 del Decreto.
- Modello standard mandato irrevocabile all'incasso (Isc. online) è la dichiarazione attraverso cui il Soggetto Responsabile conferisce, a favore del Mandatario, mandato irrevocabile ai sensi dell'art. 1773, 2° comma, c.c., senza corrispettivo ma con obbligo di reddito ai sensi dell'art. 1773 c.c., ed invoca ed esige dal GSE, tutti i crediti presenti a favore del medesimo mandatario verso il GSE.

Il modello è disponibile direttamente sul portaltermico all'atto della compilazione della richiesta concessione incentivi, precompilato con i dati del mandante e del mandatario.

Provenienza risorse

Modello di dichiarazione di provenienza delle risorse (Modello 1X) è il modello per dettagliare le fonti delle risorse finanziarie con cui sono state sostenute/ si intende sostenere le spese per la realizzazione degli interventi oggetto della richiesta degli incentivi in Conto Termico.

Elementi da approfondire: la documentazione

CORRETTA APPLICAZIONE DEL MANDATO IRREVOCABILE ALL'INCASSO

1. **Accesso diretto (per PA e Privati, anche tramite ESCO):** consentito a interventi realizzati (entro 60 giorni dalla fine lavori).

Possibilità di trasferire l'incentivo a terzi tramite le seguenti modalità:

- ✓ **Mandato irrevocabile all'incasso**
- ✓ Cessione del credito

Procedura operativa

- L'installatore emette una fattura unica pari al valore dell'intervento indicato sul Portale, per il quale sono richiesti gli incentivi.
- Il pagamento di tale fattura dovrà essere dimostrato con l'importo dell'incentivo oggetto del mandato irrevocabile all'incasso e il bonifico della quota complementare pagata dal SR per l'intervento realizzato.

MODALITA'
SEMPLIFICATA
SENZA
RICORRERE AL
NOTAIO

POSSIBILITA'
TRASFERIRE AL
PROPRIO RIVENDITORE
L'INCENTIVO
SPETTANTE

**IMPORTO IN
FATTURA UNICA**
(es. 4.500,00 €)

=

INCENTIVO
- al netto del contributo a favore del GSE -
(es. 2.475,00 € girato al fornitore con il mandato all'incasso)

+

BONIFICO DEL SR
(es. 2.025,00 €)

Elementi da approfondire: ESCO

A QUALI CONDIZIONI UNA ESCO PUÒ PRESENTARE ISTANZA PER CONTO DELLA PA?

Il comma 3 dell'art. 4 del DM 16 febbraio 2016: gli interventi incentivati devono mantenere i requisiti che hanno consentito l'accesso agli incentivi durante il periodo di incentivazione e **nei 5 anni successivi all'ottenimento degli stessi incentivi.**

L'articolo 3 del DM 16 febbraio 2016 **subordina l'accesso agli incentivi** da parte delle ESCO alla **stipula di un contratto di prestazione energetica di cui al D.Lgs. 102/14** o, per i soli soggetti privati, anche alla stipula di un contratto di servizio energia di cui al D.Lgs. 115/08.



I contratto deve risultare efficace almeno fino a 5 anni dopo la data del pagamento dell'ultima rata degli incentivi

Non sono idonei:

- i contratti che terminano 5 anni dopo la lettera di riconoscimento degli incentivi;
- I contratti nei quali è indicata una durata congrua ma nei quali le responsabilità fondamentali delle ESCO terminano prima del termine dell'articolo 4;
- I contratti che non assicurano il raggiungimento di detto target (es: contratti di 61 mesi dalla data di fine lavori).
- I contratti nei quali la scadenza appare contraddittoria.

Sono idonei ma con le dovute specificazioni i contratti che scadono in prossimità del limite e che non si ancorano al limite stesso.

Elementi da approfondire: ESCO

Tipologia di spese	Importo (€)	IVA (€)
Spese ammissibili 1	A1	%A1
Spese ammissibili 2	A2	%A2
Spese ammissibili 3	A3	%A3
Spese non ammissibili 1	An1	%An1

Tipologia di entrata	Importo (€)
Servizi erogati a favore del cliente	E1
Incentivo in conto termico	I

$$E1 = Acc + (C_p \times P_a \times A)$$

Dove:

Acc = eventuale acconto a collaudo o a firma contratto o altro

C_p : canone periodico (es: €/mese)

P_a : periodi in un anno (es: 12 mesi)

A: anni del contratto

$$Utile = E1 + I - A1 - A2 - A3 - An1$$

Non sono idonei:

- i contratti nei quali l'utile ricavato non è pari all'utile indicato;
- I contratti nei quali i servizi erogati desumibili dal contratto non sono congrui con i valori in tabella;
- **I contratti da cui si desume un utile negativo o nullo.**

Elementi da approfondire: ESCO

Il Conto Termico è un incentivo basato sul raggiungimento presunto di requisiti di efficienza energetica che conducono ad una condizione di risparmio di energia.

Disposizioni dell'allegato 8 del D.Lgs 102/14

1. Lettera b): i risparmi garantiti da conseguire applicando le misure previste dal contratto;
2. Lettera j): disposizioni chiare e trasparenti per la quantificazione e la verifica dei risparmi garantiti conseguiti, controlli della qualità e garanzie.

$$\text{Risparmio}_i = \frac{n_i}{n_{BIM}} \text{Baseline}_{rif,n.ren} - \text{Consumi}_{el,post,n.ren}$$



$$\text{Risparmio}_i = \frac{n_i}{n_{BIM}} * \text{Baseline}_i - \text{Costi}_{el,editivi,i}$$



- Gli algoritmi dei risparmi devono essere lampanti e circostanziati nelle loro definizioni;
- Gli algoritmi devono essere o **riferiti direttamente a parametri energetici o, comunque, basati su rilevazioni di energia e non su sole considerazioni economiche** (esempio: consumo ex post, la spesa in bolletta);
- la strumentazione di misura deve essere pertinente rispetto all'algoritmo di risparmio che si propone;
- La determinazione della baseline deve essere chiara e, se necessario deve essere presente un sistema di normalizzazione dei calcoli ex post.

Esempi di interventi



MULTI INTERVENTO - FASE PROGETTUALE

OSPEDALE – SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN)

- isolamento termico pareti e coperture
- sostituzione serramenti
- sostituzione apparecchi illuminanti
- sostituzione impianto di climatizzazione con caldaia a condensazione
- schermature solari
- *building automation*

Zona climatica: E

Superficie calpestabile: 35.285 m²

Volume netto riscaldato: 132.257 m³

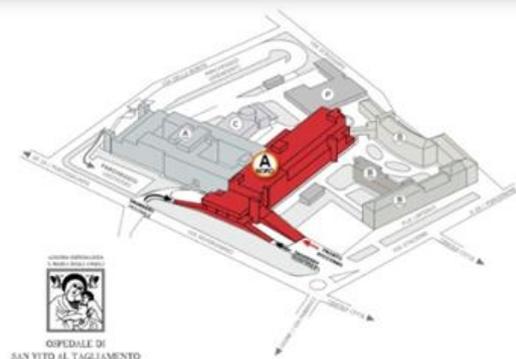
Risultati attesi: miglioramento classe energetica da E a A3

Diagnosi Energetica: 9.400 € - incentivo 100%

Spese tot: 1.130.200 €

Incentivo tot: 560.600 € = 50 % delle spese

Cappotto	<i>(Inc. del 55 % delle spese)</i>
Finestre	<i>(Inc. no 55 % delle spese perché supera il max previsto Inc. max = 100.000 €)</i>
Caldaia a condensazione	<i>(Inc. = Imax 40.000 €)</i>
Schermature solari	<i>(Inc. = Imax 30.000 €)</i>
Building automation	<i>(Inc. = del 40 % delle spese)</i>
Relamping	<i>(Inc. = del 40 % delle spese)</i>



Per ulteriori informazioni...

WWW.GSE.IT

CON IL CONTO TERMICO È POSSIBILE RIQUALIFICARE I PROPRI EDIFICI E MIGLIORARNE LE PRESTAZIONI ENERGETICHE

Il Conto Termico incentiva interventi per l'incremento dell'efficienza energetica e la produzione di energia termica da fonti rinnovabili per impianti di piccole dimensioni. I beneficiari sono principalmente le Pubbliche amministrazioni, ma anche imprese e privati, che potranno accedere a fondi per 900 milioni di euro annui, di cui 200 destinati alle PA.

Grazie al Conto Termico è possibile riqualificare i propri edifici per migliorarne le prestazioni energetiche, riducendo in tal modo i costi dei consumi e recuperando in tempi brevi parte della spesa sostenuta. Recentemente, il Conto Termico è stato rinnovato rispetto a quello introdotto dal D.M. 28/12/2012.

Oltre ad un ampliamento delle modalità di accesso e dei soggetti ammessi (sono ricomprese fra le PA anche le società *in house* e le cooperative di abitanti), sono previsti nuovi interventi di efficienza energetica. E' stata inoltre rivista la dimensione degli impianti ammissibili e snellita la procedura di accesso diretto per apparecchi con caratteristiche già approvate e certificate (Catalogo).

Il limite massimo per l'erogazione degli incentivi in un'unica rata è di 5.000 euro e i tempi di pagamento sono all'incirca di 2 mesi.

CATALOGO +

Unità per il Supporto all'Efficientamento Energetico della PA

SupportoPA@gse.it

06 8011 3535